

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi)
n. 50 – giugno 2023
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	3
Regione Toscana: online il nuovo rapporto sulla legislazione.....	3
Linguaggi e democrazia: il video del terzo seminario è online.....	3
Invito ai soci.....	3
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	4
European Public Mosaic, n. 20, giugno 2023.....	4
C. Marazzini, <i>L'italiano è meraviglioso. Come e perché dobbiamo amare la nostra lingua</i> , Best BUR, 2019, pp. 252.....	4
Appuntamenti.....	5
Il 28 settembre il prossimo seminario del ciclo “Linguaggi e democrazia”.....	5
.....	5
Rubrica.....	6

Notizie

Regione Toscana: online il nuovo rapporto sulla legislazione

Sul sito del Consiglio regionale è stato pubblicato il Rapporto sulla legislazione 2022 della Regione Toscana.

Il link per la consultazione è il seguente: <https://www.consiglio.regione.toscana.it/default?nome=rap-2022>

Linguaggi e democrazia: il video del terzo seminario è online

Il 25 maggio scorso si è tenuto il seminario telematico dedicato al volume “Capire i documenti. Strategie didattiche e linguistiche per agevolare la comprensione dei testi istituzionali in lingua seconda” di Giulia Lombardi.

La video registrazione del seminario, organizzato da IGSG con AQuAA, è online su:

<https://www.igsg.cnr.it/2023/05/capire-i-documenti/>

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione.

Hanno collaborato alla edizione di questo numero Libertini, Romano, oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

European Public Mosaic, n. 20, giugno 2023

La Scuola di Pubblica Amministrazione della Catalogna (EAPC) ha pubblicato il numero 20 della rivista *European Public Mosaic (EPuM). Open Journal on Public Service*, con una monografia dedicata al tema della *citizen experience*.

Vedi la notizia e leggi la rivista su: https://eapc.gencat.cat/ca/detalls/Noticia/EPum_20_noticia

C. Marazzini, *L'italiano è meraviglioso. Come e perché dobbiamo amare la nostra lingua*, Rizzoli, 2019, pp. 252

L'italiano è da sempre la lingua più amata, più colta, ammirata in tutta Europa. Eppure, a volte, sembriamo essercene dimenticati. L'autore, Presidente dell'Accademia della Crusca al momento della pubblicazione del libro, ha lavorato ogni giorno per valorizzare la nostra lingua, nata prima dell'Unità d'Italia, che costituisce un prezioso patrimonio degli italiani anche attraverso la nostra letteratura. Essa costituisce la coscienza nazionale e civile del nostro paese e come tale va valorizzata e difesa contro ogni particolarismo e una esterofilia provinciale. Marazzini ci guida attraverso un'analisi rigorosa e completa dello stato di salute dell'italiano contemporaneo e ci mostra come recuperare e utilizzare le mille sfumature della nostra meravigliosa lingua.

Appuntamenti

Il 28 settembre il prossimo seminario del ciclo “Linguaggi e democrazia”

Il prossimo seminario telematico del ciclo “Linguaggi e democrazia” si terrà il 28 settembre 2023 e sarà dedicato al volume “Studi su testi giuridici. Norme, sentenze, traduzione” di Jacqueline Visconti. Interverranno Ilaria Pagni (Università degli Studi di Firenze) e Marco Biffi (Università degli Studi di Firenze).

Il programma completo del ciclo di seminari e le modalità di partecipazione sono online su:

<https://www.igsg.cnr.it/2023/03/linguaggi-e-democrazia/>

Rubrica

DZ 37

LapiDarius

di Dario Zuliani

Sere d'estate

Sere d'estate. Seduti in piazza ad ascoltare un'intervista, su un palco, a uno scrittore.

Scrittori. Inventori di realtà virtuali già in epoche pre-informatiche e pre-digitali.

Anime complesse, profonde o tormentate, con vite talvolta eclettiche ed esperienze anche in amministrazioni, pubbliche o private.

Franz Kafka fece studi giuridici, lavorò alle Assicurazioni Generali di Trieste e poi all'Istituto di assicurazioni contro gli infortuni del Regno di Boemia. Nato nell'impero austro-ungarico, a Praga nel 1883, visse gli influssi di più culture, quella ebraica, quella tedesca, quella boema.

Italo Svevo, ovvero Aron Hector Schmitz, nato a Trieste un ventennio prima, fu anch'egli a cavallo tra più mondi, quello ebraico, quello italiano, quello tedesco. Anche lui impiegato per alcuni anni, in una banca.

Anche Federico Tozzi, nato a Siena nello stesso 1883 di Kafka, entrò a lavorare in una pubblica amministrazione, nelle Ferrovie, tanto che poi ne saranno pubblicati i *Ricordi di un impiegato*.

Si sforzano, meritevolmente alcuni esperti di testi amministrativi, di migliorarne il linguaggio. In questi casi avrebbero potuto confrontarsi fruttuosamente con personalità originali e poliedriche.

In tempi più lontani, in altre sere, in Toscana, vicino a San Casciano Val di Pesa, avrebbero potuto incontrare un ex segretario della Repubblica fiorentina, interessato, però, a incontri più sublimi :

“Venuta la sera, mi ritorno a casa ed entro nel mio scrittoio; e in sull'uscio mi spoglio quella veste cotidiana, piena di fango e di loto, e mi metto panni reali e curiali; e rivestito condecientemente, entro nelle antique corti delli antiqui huomini, dove, da loro ricevuto amorevolmente, mi pasco di quel cibo che solum è mio e ch'io nacqui per lui;

dove io non mi vergogno parlare con loro e domandarli della ragione delle loro azioni; e quelli per loro humanità mi rispondono; e non sento per quattro hore di tempo alcuna noia, sdimentico ogni affanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte: tutto mi transferisco in loro.

E perché Dante dice che non fa scienza senza lo ritenere lo havere inteso, io ho notato quello di che per la loro conversazione ho fatto capitale, e composto uno opuscolo *De principatibus*; dove io mi profondo quanto io posso nelle cogitazioni di questo subietto, disputando che cosa è principato, di quale spezie sono, come e' si acquistano, come e' si mantengono, perché e' si perdono.”

Sere d'estate. Scrittori. Impiegati, Metamorfosi, Coscienza e Principi.
Fantasia e realtà.

Sogno di una notte di inizio estate.